

La prima delusione in Gran Consiglio – il punto di vista di una "giovane"

Me l'avevano detto già ancora prima di iniziare: l'attività in Gran Consiglio sarebbe stata entusiasmante quanto, purtroppo delle volte (e alcuni sostenevano spesso), deludente. Ebbene, anche per me, questa "prima" delusione è arrivata, proprio nel corso della scorsa sessione. Tema? Per chi mi conosce almeno un po' o ha avuto l'occasione di leggere o sentire il mio intervento quel giorno, la risposta può essere abbastanza scontata: gli impianti di risalita. La delusione non è solo dovuta all'esito finale della votazione, ma anche dall'atteggiamento assunto prima e dopo da diversi deputati, dai commenti sui giornali, in televisione, e anche da alcuni interventi in aula. In Gran Consiglio rappresentiamo tutto il Cantone, ma se ancora esiste anche una ripartizione "territoriale" ci sarà un motivo. Io ci credo, in quanto ritengo che le sensibilità di ogni persona cambiano anche a dipendenza di dove si vive e delle esperienze vissute, e quindi cambiano se si vive in un centro, rispettivamente in periferia. Pertanto mi aspettavo, perlomeno da parte di chi vive nelle zone periferiche, benché eletti per rappresentare tutto il Cantone, una maggiore sensibilità, che esulasse da certe logiche di partito e dai personalismi. Invece mi sono ritrovata a sentire scuse su scuse per giustificare una scelta negativa estremamente penalizzante per le zone periferiche di fronte ai cittadini, ai commercianti e gli albergatori che vivono in queste zone, agli sciatori. Scuse basate su concetti e parole, su dei presunti progetti di sviluppo che dovrebbero sostituire queste strutture. Ma dove sono questi progetti? Delusione accresciuta ulteriormente dai commenti maligni di chi ha votato no e per difendersi, accusa chi ha invece sostenuto questa causa dicendo che si tratta solo di una manovra elettorale! Quello che invece mi ha rincuorato è vedere, ancora una volta, il forte spirito di chi vive nelle regioni periferiche e che ha fatto buon viso a cattivo gioco, cercando di allearsi e collaborare per cercare di salvare in ogni caso la situazione. Il miei complimenti e il mio sostegno quindi va a coloro che si stanno operando - in favore di tutto il Cantone - a differenza di quanto fatto dalla maggior parte di chi siede in Gran Consiglio.